

Invictavolley travolta dalla capolista

Brutta prestazione dei ragazzi di coach Pantalei. Galoppi: «Siamo tutti in discussione, a partire dalla dirigenza»

di Michele Galletti

► GROSSETO

Che disastro. L'Invictavolleyball si ferma ancora, sconfitta nettamente con il punteggio di tre set a uno in casa della capolista Robur Scandicci.

Ancora una partita incerta e confusa degli uomini di coach **Fabio Pantalei**, scesi in campo a Firenze per dimostrare di essere una fra le squadre favorite del campionato. Alla luce dei fatti, invece i grossetani fanno vedere ancora una volta tutti i loro limiti, sia tecnici che caratteriali al cospetto di un sestetto come quello di Scandicci, molto dotato sia fisicamente che tecnicamente, ma alla portata dei maremmani.

È il presidente **Andrea Galoppi** a fare un'analisi lucida della gara e della situazione attuale della sua squadra «Abbiamo giocato veramente male - dice - Siamo stati più mediocri di loro, nonostante loro siano primi in classifica. Subito in svantaggio nel primo set che abbiamo perso per 25/22 giocando male e con tanti errori. Il secondo parziale lo stavamo dominando sul 16/8. Siamo stati capaci nuovamente di perderlo per 25/23 con qualche decisione arbitraria discutibile. Ci siamo improvvisamente svegliati nel terzo vinto bene per 25/19. Prima di arrenderci definitivamente nel quarto. Siamo praticamente spariti dal campo e abbiamo smesso di giocare finendo per perdere il match sul punteggio di 25/13. Quello che fa più rabbia». Pur giocando male, la squadra avrebbe potuto essere in vantaggio per due set a uno. «Quando siamo riusciti a imporre il nostro gioco - aggiunge - loro non riuscivano mettere palla a terra. Siamo tutti in discussione a partire dai noi dirigenti. Forse anche noi diamo tutto troppo per scontato». Coach Pantalei a dire il vero le ha tentate tutte provando con i cambi a dare un diverso assetto alla squadra e all'andamento negativo della gara, senza produrre gli effetti desiderati. Problemi anche di



L'Invictavolleyball durante il match contro il Piombino (foto Pabar)

Torna il sorriso sul volto delle atlete di coach Ferraro

Torna il sorriso in casa del Grosseto Volley.

Le ragazze di coach Ferraro, dopo la batosta della settimana scorsa tornano a sorridere sbarazzandosi della giovane under 21 del Savino del Bene di Montelupo Fiorentino con il risultato di tre set a zero. Le grossetane vogliono imporre da subito il loro ritmo e prendono un piccolo margine di vantaggio. La squadra avversaria, nonostante la

giovane età è tignosa e non molla mai.

Un prodigioso recupero della Volpi sotto rete e il successivo muro galvanizza le padroni di casa che si portano sul 6/5. Gli scambi fra le due compagini sono molto lunghi. Le ragazze di coach Ferraro devono spingere parecchio per mettere palla a terra. Il punteggio è sempre in equilibrio. Il muro della Fabbri porta il Grosseto Volley sul 24/14.

Tucciarone direttamente al servizio mette a segno il punto del set point per 25/14 in 20' di gioco. Nel secondo e terzo set la gara ha praticamente lo stesso andamento. In equilibrio fino a metà. Poi le maremmane che giocano di autorità grazie soprattutto alla bella prestazione in attacco di Pacube e Fabbri, sono brave a procurarsi un buon margine di vantaggio imponendosi con i parziali di 25/20 e 25/20. (mg.)

formazione per i grossetani, arrivati a Scandicci senza Pecci, fuori per tutta la stagione e Benassi per motivi di lavoro. Rientra Cocco al centro, ancora non in perfette condizioni, così come lo stesso Alessandrini. An-

che il doppio cambio di Tomasi per Brandi e per lo stesso Alessandrini non è andato bene con una gara costellata di tanti errori anche su palloni facili. Sembra che la squadra giochi con la paura e il freno a mano tirato.

Dal punto di vista agonistico, manca ai maremmani la giusta dose di cattiveria e aggressività per cambiare le cose in campo. I biancorossi, da ora in poi dovranno svegliarsi per recuperare i punti perduti per strada.

SERIE D FEMMINILE/FOLLONICA

Prima sconfitta della stagione per le azzurre di Pasquinelli

► FOLLONICA

La tensione gioca un brutto scherzo alla Pallavolo Follonica che nella prima gara impegnativa della stagione si arrende in casa al San Miniato con il punteggio di tre set a due.

Arriva anche la prima sconfitta della stagione, che non compromette il cammino delle maremmane, che rimangono sempre nei piani alti della classifica a quota sedici punti in seconda posizione, a due lunghezze di distanza dalla battistrada Ospedaliere Pisa, che ora guida il girone con diciotto punti. Paradisi e compagne non hanno avuto un buon approccio alla gara giocando molto al di sotto alle loro reali potenzialità tecniche, mancando forse nella caratteristica più

importante quando ci sono gare di questo genere, ovvero la grinta e la determinazione necessarie per portare a casa il risultato pieno. «Non abbiamo giocato - dice un amareggiato Germano Pasquinelli, direttore sportivo della società - Siamo partiti bene passando in vantaggio nel primo set per 25/19. Nel secondo abbiamo ancora iniziato bene tanto che siamo andati avanti sul 23/19 e poi perdere il set per 25/23. La gara si è decisa praticamente qui». Il San Miniato ha approfittato di una leggera flessione delle ragazze per passare in vantaggio sul 25/21 nel terzo. C'è stata una bella reazione nel quarto che ha vinto facilmente per 25/16. Ma il tie break è stato un disastro: il sestetto ospite ha vinto sul 15/5.

SERIE D FEMMINILE/GROSSETO

Vigili del fuoco: ennesimo stop A Vicopisano raccolto solo un set

► GROSSETO

Arriva l'ennesimo stop del campionato per la il sestetto di volley dei Vigili del Fuoco di Grosseto.

La squadra guidata da coach **Rossano Rossi** incassa la sesta sconfitta consecutiva della stagione arrendendosi per tre set a uno in casa della Pallavolo Casarosa di Vicopisano. Quella che doveva essere la gara della svolta, si è invece rivelata per le maremmane ancora una volta un brutto stop che non porta vantaggi per la classifica e che posiziona le biancorosse sempre all'ultimo posto nel girone a zero punti. Eppure nonostante es-

sere passata in svantaggio nel corso del primo set per 25/22, la squadra del tecnico Rossi era brava a non lasciarsi prendere dallo scontro pareggiando i conti nel secondo parziale per 25/22. A questo punto del match le premesse per fare bene c'erano tutte, invece una volta tornate in campo le atlete di Grosseto si arrendevano subito in maniera netta senza lottare per 25/9. Rossi, cerca di scuotere la sua squadra, che non segue più le direttive del suo allenatore e va ancora di più in confusione. I Vigili del Fuoco provano a resistere, ma la sfida si risolve con il successo dei padroni di casa. (mg.)

Boscarini incoronato re della Riserva

Testa a testa con il padrone di casa Fois fino al rush finale. Sul podio la Stankiewicz

► ORBETELLO

C'è un nome prestigioso, quello di **Fabio Tronconi**, sulla prova più prestigiosa - almeno stando al numero di partenti - nell'edizione 2017 del Corri nella Maremma Uisp.

Il portacolori del Team Marathon Bike alla seconda gara nel circuito di quest'anno (nella sua Roccastrada fu secondo, dietro solo a **Jacopo Boscarini**, stavolta nelle vesti di organizzatore) centra il bersaglio grosso e porta a casa il "Corri nella Riserva", al quale hanno partecipato 280 corridori. In Feniglia lo specialista delle maratone duella fino all'ultimo con il padrone di casa **Cristian Fois**, Atletica Costa d'Argento, ma a due chilometri dalla fine piazza l'allungo che sarà decisivo. Per il Marathon Bike è doppietta, perché nella prova femminile trionfa **Katerina Stankiewicz**.

«Già quando avevo vinto nel 2013 avevo avuto Cristian come avversario - ricorda Tronconi -



Jacopo Boscarini al traguardo

dopo la mezza maratona di Livorno ho avuto qualche problema al fegato, avevo un po' paura ad attaccare, ho cercato di trovare il momento giusto ed è andata bene. Ultimamente mi sono dedicato alle gare più lunghe, a

ottobre ho fatto la maratona di Amsterdam e adesso devo ritrovare un po' di velocità». Curiosità: alla fine della gara il vincitore ha fatto una parte del percorso al contrario per andare a recuperare la sorella Elena, pure lei in



Il podio femminile

gara. «È da poco tempo che si allena - sorride - sta andando bene, ha fatto un buonissimo tempo ed è terza di categoria».

«Ci ho creduto fino all'ultimo - il rimpianto di Fois - sarebbe stato bellissimo vincere in casa,



Katerina Stankiewicz, prima tra le donne

onestamente pensavo di farcela. Nell'ultimo periodo mi sono allenato poco, mi manca un po' di fondo».

Sul podio assoluto maschile **Massimiliano Bracciali**, La Chianina Running, poi **Luca Scardetta**, Bolsena Running e **Luigi Paolo Lupi**, Libertas Orvieto.

In campo femminile, come detto, domina Stankiewicz, che precede la giovanissima **Ambra Sabatini** dell'Atletica Costa d'Ar-

gento, appena 15 anni, e la pluricampionessa italiana **Elisabetta Artuso**, Atletica Castiglione, apparsa in crescendo di forma. «Dedico questo bel primo posto ai miei suoceri che mi aiutano tanto con la bimba - esulta la vincitrice - una bella gara in un ambiente bellissimo che io amo molto». La gara organizzata dall'Atletica Costa d'Argento, con la lega atletica Uisp, ha visto la partecipazione di un gruppo di camminatori e dei bambini.